## IL CIVILISTA

## Sommario

1. Prevenzione e gestione dei rischi			3.1. Le Linee guida, definizioni ed aporie	pag.	14
di Marco Bona  1.1. Premessa: prevenzione e	pag.	7	3.2. La Legge Balduzzi e le linee guida come criterio		
risk management senza investimenti e trasparenza	pag.	7	esimente da responsabilità penale	pag.	17
1.2. I principi generali	pag.	7	3.3. La Legge Gelli-Bianco. Il		
1.3. Garanti del diritto della salute e nuove strutture per la prevenzione	pag.	8	retaggio della Legge Balduzzi. Le linee guida da raccomandazioni a vincoli normativi cogenti. L'articolo		
2. Disponibilità della			5 della disciplina di riforma	pag.	20
documentazione sanitaria e trasparenza dei dati di Marco Bona	pag.	10	4. La responsabilità penale dell'esercente la professione sanitaria		
2.1. Trasparenza assoluta o limitata?	pag.	10	di Luigi Isolabella e Angela Quatraro	pag.	25
2.2. L'accesso alle cartelle cliniche: quali garanzie e			4.1. Introduzione	pag.	25
tempistiche?	pag.	10	4.2. Il principale indirizzo adottato dalla Corte di		
2.3. L'obbligo per le strutture sanitarie di pubblicazione dei dati sui sinistri e risarcimenti pregressi	pag.	12	Cassazione e della dottrina con riferimento alla colpa medica, prima dell'avvento della Legge Balduzzi		27
2.4. Inaccessibilità/inutilizzabil dei dati relativi alle attività di prevenzione e di <i>risk</i>	ità		4.2.1. L'incidenza dell'articolo 2236 c.c. in ambito penalistico	pag.	27
management	pag.	13	4.2.2. Gli orientamenti		
2.5. La partecipazione dei famigliari al riscontro diagnostico	pag.	13	"intermedi" che si sono succeduti in ambito giurisprudenziale e dottrinalo, dagli appi		
3. Le linee guida. Da raccomandazioni comportamentali a criterio di			dottrinale, dagli anni settanta fino all'avvento della Legge Balduzzi	pag.	29
esclusione della responsabilità del sanitario nell'art. 3 della Legge n. 189/2012 di Luigi Isolabella e Angela Quatraro	pag.	14	4.2.3. La Legge Balduzzi: ridefinizione dei confini normativi della colpa. Il nuovo perimetro del "penalmente rilevante": il		

## Sommario

pag.	59
cui è ico pag.	61
pag.	62
la pag.	66
pag.	66
ne dica pag.	66
nali in	
pag.	70
i pag.	72
nveste	
pag.	<b>72</b>
duzzi pag.	74
one	76
	77
	78
della	
pag.	79
pag.	81
	cui è ico pag. pag. pag. la pag. ne dica pag. nali in pag. i pag. one pag.

9.5. Obbligo di comunicazione all'esercente la professione sanitaria del giudizio basato sulla sua responsabilità

10. Il Fondo di garanzia per i danni derivanti da responsabilità sanitaria di Cinzia Altomare

pag. 84

## **GLI AUTORI**

Cinzia Altomare Assicuratore, vanta una prestigiosa esperienza in campo assicurativo in particolare nel ramo danni. È autrice di numerosi articoli pubblicati su riviste specializzate, nonché relatore in numerosi convegni in tema di assicurazione/danni. È componente del comitato scientifico di ridare.it. Marco Bona Avvocato in Torino. È autore di numerose monografie e articoli pubblicati su riviste specializzate, nonché relatore in numerosi convegni in tema di responsabilità civile. È componente del comitato scientifico di ridare.it.

pag. 83

Luigi Isolabella Avvocato in Milano. Opera esclusivamente nell'ambito del diritto penale. È autore di numerose monografie e articoli su riviste specializzate, nonché relatore in numerosi convegni in tema di responsabilità penale medica.

Filippo Martini Avvocato in Milano. È autore di numerose monografie e articoli pubblicati su riviste specializzate, nonché relatore in numerosi convegni in tema di responsabilità civile. Vice presidente del Gruppo di Ricerca e Studi di Medicina e Diritto, è componente del comitato scientifico e coordina la sezione giurisprudenza commentata di ridare.it.

**Angela Quatraro** Avvocato in Milano, presso lo Studio Legale Isolabella. Opera esclusivamente nell'ambito del diritto penale. È autrice di numerosi articoli pubblicati su riviste specializzate in tema di responsabilità penale medica.

Marco Rodolfi Avvocato in Milano. È autore di numerose monografie e articoli pubblicati su riviste specializzate, nonché relatore in numerosi convegni in tema di responsabilità civile. È componente del comitato scientifico e coordina la sezione giurisprudenza commentata di ridare.it.